



Cuore Fratello
onlus

BILANCIO SOCIALE

2021

**SALUTE PER TUTTI
I BAMBINI DEL MONDO**



Sommario

Metodologia adottata	3
MESSAGGIO DEL PRESIDENTE	5
IL 2021 IN SINTESI	5
Identità	6
Mission	6
Storia e Governance	6
Struttura organizzativa	9
Le risorse umane	9
Il volontariato: il cuore pulsante dell'associazione	9
Obiettivi e attività	11
I progetti	11
Le nostre risposte	11
Migrazione sanitaria	12
Cooperazione internazionale	14
Situazione economico-finanziaria	21
BILANCIO CONSOLIDATO	21
Provenienza dei fondi.....	23
Campagna Lasciti	24
Altre informazioni	26
Prospettive future	26

Metodologia adottata

Questo Bilancio Sociale è predisposto ai sensi dell'art. 14 del d. lgs. 3 luglio 2017, n. 117, secondo quanto previsto dalle nuove linee guida per gli ETS (Enti del Terzo Settore) pubblicate nel luglio 2019.

Il presente documento costituisce il 1° Bilancio Sociale elaborato dall'Associazione Cuore Fratello onlus e prende in esame l'anno solare 2021 (1° gennaio - 31 dicembre).

L'elaborazione e la realizzazione del Bilancio Sociale impegna un gruppo di lavoro composto da dipendenti e volontari attivi nelle diverse aree operative e strategiche dell'Associazione. Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dal Revisore unico e dal Consiglio Direttivo e presentato all'Assemblea dei Soci.

Nell'ambito del Bilancio Sociale sono stati evidenziati alcuni degli obiettivi fondamentali a cui Cuore Fratello contribuisce da sempre:

- Curare, Ospitare e Incontrare
 - intervenendo concretamente per le necessità più urgenti in campo sanitario dei bambini a cui non è garantito il diritto alla salute a causa della povertà
 - sostenendo iniziative volte a migliorare le capacità di cura dei Paesi con gravi carenze sanitarie
 - accompagnando e sostenendo chi si trova a vivere il dolore in solitudine
 - accogliendo i parenti che accompagnano i malati per agevolarli nella permanenza a San Donato Milanese e sostenerli nell'esperienza dell'assistenza
 - sostenendo la crescita professionale di chi si mette al servizio dei progetti dell'Associazione
 - diffondendo il concetto della salute come bene primario di tutti e in particolare dei bambini

Cuore Fratello non adotta specifici standard di rendicontazione sociale, ma svolge un costante monitoraggio sui progetti realizzati verificandone l'efficacia dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo. Questa attività è realizzata in stretta collaborazione con i partner, che condividono con l'Associazione report periodici, e grazie a momenti di incontro e confronto organizzati durante tutto il corso dell'anno. Le informazioni contenute nelle rendicontazioni - in particolare il numero di beneficiari coinvolti dai singoli progetti - vengono aggregate per progetto, anche al fine di produrre i dati inseriti nel presente Bilancio Sociale per raccontare i risultati ottenuti.

In particolare, per quanto riguarda il numero di beneficiari raggiunti annualmente vengono utilizzati i seguenti criteri di calcolo: viene considerato il singolo intervento e se un progetto coinvolge una pluralità, ad esempio gruppi di bambini o persone indigenti, vengono conteggiati come beneficiari solo i pazienti sui quali il progetto è intervenuto direttamente dando risposta ad un bisogno specifico.

Infine, va specificata l'efficacia dei progetti anche sui beneficiari indiretti, come i familiari o la comunità di riferimento dei bambini aiutati, sono dati aggregati che non vengono riportati all'interno di questa relazione che include solo i beneficiari diretti.

MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

“Il 5 aprile 2002, insieme a 19 carissimi amici, Soci Fondatori, ho firmato l’Atto Costitutivo di Cuore Fratello. Sono trascorsi quasi vent’anni da allora.

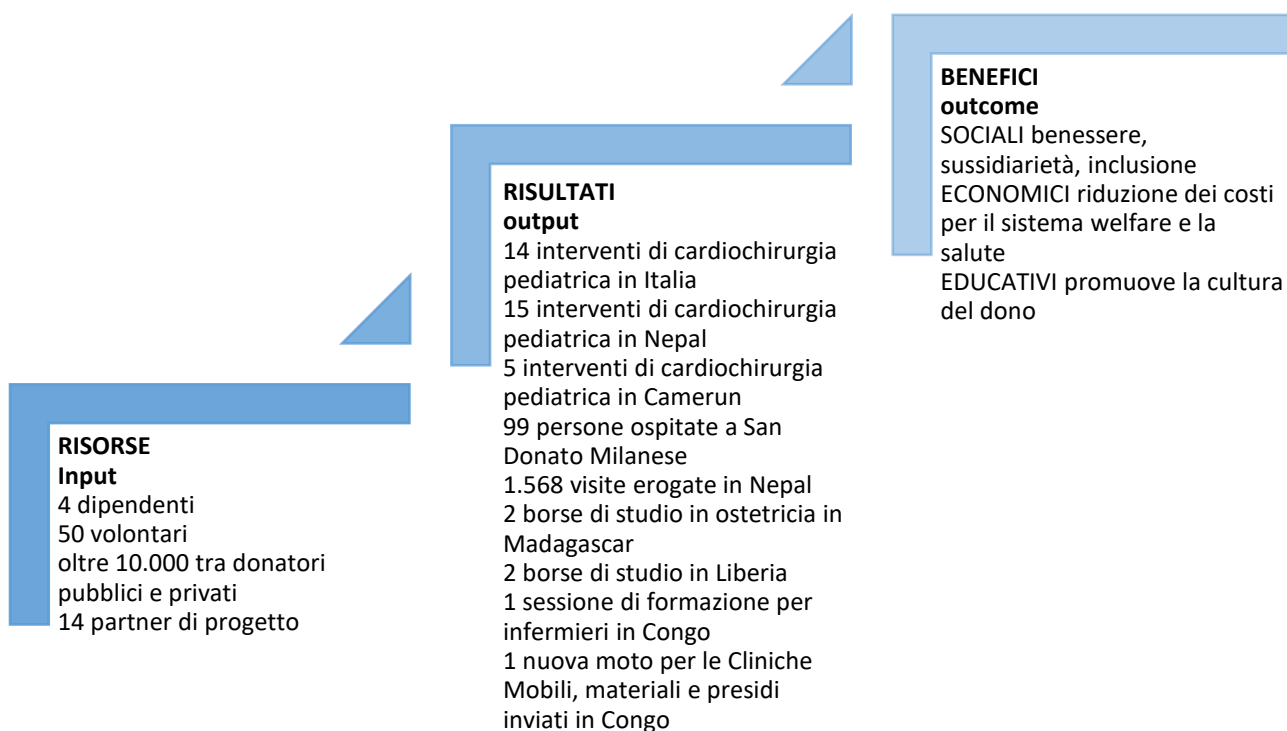
Tanta vita è passata davanti ai nostri occhi.

Continueremo a mettere mani, occhi, cuore in questa avventura, sempre grati a tutti coloro che ogni giorno ci permettono, con il loro sostegno, di realizzare i nostri progetti: ogni singolo bambino aiutato realizza in pieno lo scopo della nostra missione, ogni piccolo cuore rimesso in sesto, ogni vita con un futuro davanti, ogni sorriso.

E allora il prossimo anno, festeggiamo i nostri primi vent’anni per il cuore dei bambini: buon compleanno a Cuore Fratello e 100 di questi sorrisi!”

- Don Claudio Maggioni

IL 2021 IN SINTESI



Già nel 2020, la messa in atto degli obiettivi “*curare, ospitare e incontrare*” al tempo della pandemia di Covid-19 ha richiesto all’Associazione di rinnovarsi. Nel rispetto del distanziamento fisico è cresciuta la solidarietà e la volontà di volersi fare prossimi alle persone in difficoltà. Quando la pandemia sembrava volere travolgere qualsiasi attività, si è sviluppata una straordinaria risposta solidale. Con la vicinanza di numerosi sostenitori e grazie alla volontà di fare rete insieme ad altre organizzazioni, il 2021 ha visto rafforzare l’impegno di Cuore Fratello.

Identità

Mission

L'Associazione Cuore Fratello Onlus¹, principalmente grazie all'opera di volontari, abbraccia la causa del diritto alla salute dei più deboli e si impegna per garantire concretamente tale diritto, innanzitutto ai bambini, con particolare attenzione a quelli cardiopatici dei Paesi in via di sviluppo. Al fine di rendere disponibili al maggior numero di pazienti risorse e sostegno per la cura, l'Associazione favorisce iniziative e collaborazioni atte a perseguire tale scopo.

Cuore Fratello svolge la propria attività di volontariato in Lombardia, dove ha la propria sede legale e operativa in Via Unica Bolgiano 2, a San Donato Milanese.

Il principio ispiratore dell'Associazione è quello di mettere a disposizione dei donatori la struttura organizzativa, le competenze e la capacità di collaborazione con altre realtà accreditate e per far sì che le donazioni raggiungano con efficienza ed efficacia gli scopi prestabiliti.

Storia e Governance

«Un'idea che è nata lentamente, che è cresciuta nel tempo, diventando un ideale. Un pensiero che si era affacciato in me vivendo quotidianamente sul confine instabile fra salute e malattia, a contatto con molto dolore e con molte ricchezze umane e professionali. Era un'idea di cui a volte parlavo con qualcuno, senza pretese di fondare niente, all'inizio. Era un'idea che scaldava il cuore: la certezza che l'uomo deve incontrare l'uomo».

Don Claudio Maggioni

Fondatore e Presidente dell'Associazione Cuore Fratello onlus è don Claudio Maggioni, nato a Vimercate nel 1958. Nel 2002, insieme a un gruppo di una ventina di amici che sedevano nella sala consiliare del municipio di San Donato Milanese, don Claudio Maggioni non poteva immaginare quanto numerosi sarebbero stati i cuori disposti a lasciarsi riscaldare dagli ideali di quella che sarebbe stata l'Associazione. Oggi migliaia di persone in Italia e nel mondo hanno raccolto quel sogno di fratellanza originale.

¹ L'associazione Cuore Fratello onlus è un'associazione riconosciuta iscritta dal 2013 al Registro delle Persone Giuridiche Private della Lombardia.

PERCHÉ CUORE FRATELLO

L'avventura di Cuore Fratello nasce da un sogno: che la salute sia un diritto per tutti, soprattutto per i più piccoli e deboli.

È il contatto diretto con la sofferenza, prima a fianco della sorella Angela, scomparsa a quarantaquattro anni per una cardiopatia congenita, e poi, dal 1997, nei corridoi del Policlinico di San Donato, in qualità di cappellano, che ispirano don Claudio Maggioni ad impegnarsi per trasformare questo sogno in realtà. Così, con la certezza di poter contare sull'appoggio di persone animate dagli stessi intenti e ispirate dagli stessi principi, il 5 aprile 2002 venne costituita un'associazione che già nel nome esprimeva i valori per cui, da lì in avanti, si sarebbe battuta: **«Da un lato il cuore, inteso come stile di vita che si fa carico di tutta la persona e sa aprirsi a esseri umani vicini e lontani; dall'altro il termine "fratello", che indica una modalità precisa di relazione, che pone in primo piano l'accoglienza come dono, la conoscenza reciproca, la benevola considerazione».**

I momenti salienti della storia di Cuore Fratello

2003: Arrivo dei primi bambini in Italia per le operazioni al cuore

2005: posa della prima pietra del primo Centro Cardiochirurgico in Camerun. In questo anno, Cuore Fratello onlus riceve il Premio per la Pace dalla Regione Lombardia.

2009: Inaugurazione del Cardiac Center di Shisong in **Camerun**, primo Centro Cardiochirurgico di tutta l'Africa Centro Occidentale.

2010: Cuore Fratello interviene per la prima volta nel **Kurdistan Iracheno**.

2012: Inaugurazione di un ambulatorio pediatrico in **Madagascar**.

2013: Riconoscimento da parte della Regione Lombardia come Persona Giuridica e inizio della collaborazione in **Nepal**.

2014: avvio del progetto per i bambini malati di cuore di **Serbia e Kosovo** e avvio della collaborazione con il dott. Pesaresi per portare speranza ai bambini cardiopatici in **Zimbabwe**.

2015: Inaugurazione della Clinique Medical Don Orione in **Madagascar** e collaborazione con Enzo B ad **Haiti** per il sostegno delle cure dei bambini più bisognosi.

2018: Inaugurazione dell'ambulatorio "Le Gioie del Cuore" a Gračanica in **Kosovo**.

2020: collaborazione con Aicca (Associazione Cardiopatici Congeniti Adulti) per l'ospitalità e l'assistenza alle mamme dei **piccoli cardiopatici in cura al Policlinico San Donato** e con Caritas Cittadina di San Donato Milanese per un supporto alle famiglie in difficoltà economica sul **territorio comunale**.

2020: avvio dei Progetti in Liberia e Congo in collaborazione con realtà locali per migliorare le opportunità di cura, soprattutto per i bambini.

2021: collaborazione con l'Associazione Coeur d'Amour per portare speranza in **Costa d'Avorio**.

Fin dalle sue origini l'operato di Cuore Fratello segue gli obiettivi e le scelte proclamate nella Carta degli Intenti.

La onlus si avvale dei seguenti organi istituzionali ai fini dell'attività di governo:

- L'Assemblea dei Soci
- Il Consiglio Direttivo
- Il Presidente e il Vicepresidente
- Il Revisore legale

L'**Assemblea dei Soci** è convocata in via ordinaria almeno una volta l'anno, in occasione dell'approvazione del bilancio.

Il **Consiglio Direttivo** è stato rinnovato a ottobre 2020 ed è attualmente composto da: don Claudio Maggioni (Presidente), Franco Villaggi (Vicepresidente e Tesoriere a.i. Responsabile della Comunicazione e Raccolta Fondi), Giampaolo Marinoni (Segretario e Responsabile dei progetti internazionali) e i Consiglieri Clara Mondì e Alberico Passoni.

Non essendo consentita alcuna forma di remunerazione, né diretta, né indiretta, tutte le cariche associative, così come l'attività dei volontari, sono gratuite.

È stato nominato anche il nuovo **revisore contabile**, il dott. Mauro Ferrari.

Struttura organizzativa

Le risorse umane

Cuore Fratello onlus, per lo svolgimento delle diverse attività, si avvale della collaborazione di personale dipendente (4 persone) e di un numero di volontari continuativi (circa 50). Inoltre, per specifiche aree di attività si avvale della professionalità di consulenti esterni, come per le buste paghe, gli aspetti legati a privacy e sicurezza e i temi fiscali o relativi alle successioni.

Sono presenti 3 persone impiegate a tempo indeterminato nelle attività di supporto gestionale e di Comunicazione e Raccolta fondi; di queste risorse due sono assunte part-time e una full-time. Inoltre, una persona è impiegata a tempo indeterminato come addetta alle pulizie delle Case di Ospitalità. In ogni caso, la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non è superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Il volontariato: il cuore pulsante dell'associazione

“Il tempo che offriamo per assistere e accompagnare diventa tempo pieno di vita, tempo del dare e del ricevere, tempo con un senso”

L'attività di Cuore Fratello è resa possibile dalla generosità dei donatori, attivi in tutta Italia, e dall'opera dei volontari, vero cuore pulsante dell'Associazione, che con il loro impegno costante e il loro desiderio di mettersi a disposizione dell'altro, consentono di dare attuazione agli obiettivi.

Secondo le proprie disponibilità e competenze, i volontari di Cuore Fratello sono impegnati in molteplici attività che vanno dalla pianificazione e gestione dei progetti, all'assistenza dei piccoli pazienti e dei loro genitori, in ospedale e nelle Case di Ospitalità, alle attività di segreteria e amministrazione, alla promozione della mission di Cuore Fratello realizzando eventi e materiali.

La presenza dei volontari all'interno dell'Associazione costituisce **elemento fondativo** dell'organizzazione stessa. Inoltre, il generoso lavoro dei volontari, specialmente quelli impiegati nelle diverse aree in modo instabile accanto ai dipendenti, è essenziale per la **sostenibilità** di Cuore Fratello.

Dipendenti e volontari vengono formati ed aggiornati sui temi strettamente connessi con le attività svolte, della sicurezza sui luoghi di lavoro, all'aggiornamento sulle nuove disposizioni in materia fiscale e giuridica, soft skills e competenze tecniche.

Durante tutto il corso dell'anno sono stati organizzati mensilmente gli incontri con i volontari attivi, con lo scopo di pianificare al meglio le attività, confrontarsi su eventuali problematiche, condividere esperienze

positive di volontariato e valutare eventuali nuove proposte dei volontari stessi rispetto all'attività dell'Associazione. Nell'anno trascorso, a causa delle persistenti difficoltà legate all'emergenza sanitaria, si sono modificate anche le modalità di organizzazione dei diversi appuntamenti, alcuni dei quali sono stati mantenuti in presenza e altri in modalità telematica, a distanza.



Nella foto le volontarie Clara e Ana con don Claudio e gli ospiti dell'Albania.

Obiettivi e attività

I progetti

Nel mondo 8 bambini su 1.000 nascono con una cardiopatia congenita che, se non affrontata con un intervento chirurgico e cure adeguate nei primi anni di vita, rischia di portare alla morte.

In Italia quasi il 90% dei neonati affetti da queste patologie riesce a raggiungere l'età adulta, ma ci sono Paesi nel mondo dove le difficoltà di accesso a un'adeguata assistenza sanitaria e l'impossibilità per molte famiglie di coprire i costi delle cure mediche rendono le cardiopatie infantili una vera urgenza sociale.

Per questo, Cuore Fratello si impegna da 20 anni per garantire il diritto alla salute dei bambini, curando, ospitando, incontrando.

Chi era già fragile, oggi lo è di più. La pandemia ha creato non pochi problemi e la povertà sanitaria anche nel nostro Paese si è rivelata un grave problema. Sono milioni le persone che si sono ammalate o sono morte a causa del Covid19, ma moltissime sono anche le persone che non si sono potute curare a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Un dato preoccupante si era già registrato nel 2020 relativo ai poveri assistiti per motivi di salute diminuiti del 55% (Fonte: Istat/Fondazione Cariplo).

La crisi socioeconomica e l'emergenza sanitaria non hanno colpito tutti in modo uguale e non ne usciremo tutti uguali.

Questa emergenza, che continua a mettere a dura prova, ha reso l'Associazione ancor più consapevole che nessun malato può aspettare e a maggior ragione non possono aspettare i bambini cardiopatici, ancora più fragili. Per questo Cuore Fratello ha fatto e continuerà a fare tutto il possibile per aiutare questi piccoli attraverso i progetti e le iniziative in corso.

Le nostre risposte

CUORI DA ADOTTARE

Cuore Fratello aiuta i bambini da tutto il mondo con gravi problemi di salute sostenendo le spese mediche a distanza o, in caso di interventi complessi, trasferendo i bambini in Italia, dove sono ospitati dall'Associazione, accolti e seguiti dai volontari fino all'auspicata guarigione. In questi anni, sono arrivati in Italia oltre 550 pazienti; di questi: **14 nel 2021 (1 Albania, 7 Kurdistan Iracheno, 6 Camerun).**

Gli interventi di 12 pazienti sono stati in parte finanziati grazie al supporto di Regione Lombardia (Decreto DG Salute 8749 del 24 settembre 2014 - Misura C, dgr n. IX/2061 del 28/7/ 2011 e dgr n. X/ 898 del 8/11/2013).

Il 2021 ha visto nascere anche una **nuova importante collaborazione tra Cuore Fratello e la neonata associazione ivoriana Coeur d'Amour** che si propone di affrontare il problema dei bambini che presentano gravi malattie congenite o acquisite, in particolare patologie cardiache, genetiche e di altra natura della coppia madre-figlio, migliorandone la cura e aiutando ad una integrazione nella società.

Cœur d'Amour segnalerà a Cuore Fratello i bambini malati di cuore che necessitino di un intervento all'estero, con particolare attenzione alle famiglie in particolare difficoltà economica.

Come gli altri partner con cui Cuore Fratello collabora nei diversi paesi, Cœur d'Amour si impegna garantire i contatti con le famiglie dei pazienti e si occupa delle pratiche e dell'organizzazione logistica necessarie per il trasferimento all'estero e, dopo il ritorno dei bambini, si adopera per garantire un adeguato follow up. A questo scopo, la nuova collaborazione prevede che vengano in futuro sempre più sviluppate in loco una capacità diagnostica e un adeguato follow up dei pazienti, grazie anche alla cooperazione e un proficuo scambio di competenze tra le due associazioni.

Migrazione sanitaria

Sono circa 770.000 i ricoveri fuori dalla regione di appartenenza ogni anno in Italia, cui si aggiungono circa 650.000 accompagnatori, che affrontano ricoveri e cure a centinaia di chilometri dalla propria casa più volte l'anno.

Il 54% dei malati migra in direzione dei poli ospedalieri altamente specializzati, il 21% a causa dell'impossibilità di fruire delle prestazioni di cui ha bisogno nella propria regione, o perché le liste d'attesa sono lunghissime. Si tratta di numerosi malati che versano in situazioni drammatiche sotto il profilo umano, logistico ed economico, a causa della forzata permanenza lontano dalla casa, dagli affetti, dallo studio, dal lavoro, anche per mesi, problematiche che affliggono anche le persone e i familiari dei pazienti, in particolar modo laddove i pazienti sono bambini.

Le organizzazioni del privato sociale al momento riescono a dare risposta solo a circa il 10% dei malati e dei loro accompagnatori. Le difficoltà incontrate nel perseguire tale mission sono diverse, a cominciare dall'ottenimento di un riconoscimento giuridico appropriato.

Non tutti coloro che devono soggiornare lontano da casa per assistere un congiunto ospedalizzato possono permettersi una sistemazione in albergo. La Lombardia è tra le regioni con la maggiore affluenza di pazienti extraterritoriali, dove è attiva **“A casa lontani da casa”, la rete di case di accoglienza** per i malati e i loro familiari, alla quale oggi aderiscono 40 organizzazioni per mille posti letto totali, e di cui fa parte anche Cuore Fratello Onlus con le Case di Ospitalità nel Comune di San Donato Milanese, dove è presente l'IRCCS

Policlinico San Donato, realtà di ricerca clinica e universitaria accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale italiano.

Una nota preoccupante dell'ultimo periodo riguarda le ripercussioni della pandemia: il Covid-19 avrebbe dimezzato la 'migrazione sanitaria'. Il dato emerge dalle rilevazioni di diverse associazioni, in base alla propria esperienza, ma che fotograferebbero la situazione generale: nel 2020 le persone accolte sono state poco più della metà. Un fenomeno che lascia pensare a scenari futuri preoccupanti, in quanto caratterizzati da un possibile picco del bisogno in corrispondenza con il superamento di questa pandemia, ovvero quando le nuove persone che avranno bisogno di aiuto si sommeranno a quelle che hanno rimandato le cure o le visite di controllo nei mesi precedenti.

Cuore Fratello, attraverso la gestione di tre Case di Ospitalità, da ormai 20 anni contribuisce a dare una risposta alle centinaia di famiglie provenienti non solo da tutta Italia, ma anche da alcuni Paesi esteri. Le Case di Ospitalità si trovano in prossimità dell'ospedale con una disponibilità attuale di 16 posti letto. Bagni e cucina sono in comune, e vi sono la televisione e libri per rilassarsi. Ai parenti dei bambini ricoverati vengono offerti un letto in una stanza propria per garantire il diritto alla privacy, mentre la cucina è organizzata in modo tale che ognuno possa conservare i propri cibi.

Cuore Fratello non mette a disposizione solo un alloggio, ma offre con discrezione, il proprio aiuto e il proprio appoggio morale per rendere più umano il momento di sofferenza degli ospiti anche in ospedale, ovvero all'interno del reparto di cardiocirurgia pediatrica.

A causa dell'emergenza sanitaria le case sono state utilizzate per un minor numero di posti e per garantire accoglienza "in sicurezza", è stata consolidata anche l'iniziativa "Uniti si può". Protagonisti di questo servizio sono le mamme, a volte anche papà da soli. A volte i genitori e gli accompagnatori si fermano anche solo una notte, poi possono tornare in reparto perché il figlio/a viene dimesso dalla Terapia Intensiva per essere nuovamente ricoverato in reparto. In tempo di covid, le mamme sono state invitate dal personale dell'ospedale a vivere un breve periodo di quarantena per tutelare la salute dei loro figli. È l'associazione AICCA, partner del progetto, che ha tempo e modo di spiegare quello che significa per loro vivere questo breve tempo in quarantena fiduciaria nella Casa di Cuore Fratello. Quindi, gli ospiti arrivano informati e accettano volentieri di restare in casa.

Lo stile dei volontari coinvolti è soprattutto quello di porsi in ascolto: si cerca di ascoltare quello che i nostri ospiti desiderano dire. È il primo servizio che possiamo offrire e che fa parte dell'obiettivo e dello stile di Cuore Fratello. La presenza discreta e attenta è il valore aggiunto che i volontari possono offrire, sempre e a maggior ragione in un progetto come questo.

Chiara Danieletto, volontaria

Ad oggi sono più di 3.200 le persone ospitate da Cuore Fratello e, anche nel corso del 2021, nonostante le restrizioni dovute all'emergenza sanitaria in corso, l'Associazione ha accolto, nel pieno rispetto delle disposizioni vigenti per limitare il contagio e la diffusione del Covid-19, **99 persone per un totale di 1.997 notti**.

I numeri dell'Ospitalità

anno	n. ospiti
fino al 2018	2956
2019	75
2020	72
2021	99
tot	3202

INIZIATIVA FILIPPO E ACCOGLIENZA

A causa dell'emergenza sanitaria, le iniziative di solidarietà e sostegno che, fin dalle origini dell'Associazione, i volontari garantiscono nella difficile esperienza dell'ospedalizzazione alle famiglie, bambini e ragazzi che da ogni parte d'Italia e del mondo, presso il Policlinico San Donato, sono state sospese.

Cooperazione internazionale

Durante questi 20 anni, diverse personalità ci hanno ispirato: Santa Teresa di Calcutta, il dottor Carlo Urbani... Proprio quest'ultimo, ricercatore della pandemia della SARS (Sindrome Respiratoria Acuta Grave), a chi insinuava attorno al suo eroico operato, rispondeva: "Quando verrete là, vi accorgete di essere una goccia in mezzo al mare, ma comprenderete come questa goccia sia necessaria".

Forti di questo, continueremo a mettere mani, occhi, cuore in questa avventura: ogni singolo bambino aiutato realizza in pieno lo scopo della nostra missione, ogni piccolo cuore rimesso in sesto, ogni vita con un futuro davanti, ogni sorriso.

Don Claudio Maggioni, Presidente

Cuore Fratello promuove la prevenzione e garantisce l'accesso a cure tempestive per tutelare la salute di bambini e ragazzi, con particolare riferimento a minori affetti da cardiopatie nei Paesi con un sistema sanitario carente. La pandemia di Covid-19 ha condizionato fortemente gli interventi nell'ambito della salute, sia in Italia che all'estero. Da un lato è stato necessario sospendere alcune attività, mentre altre sono state adattate alla nuova situazione, anche in funzione delle limitazioni via via in vigore.

Salute materno-infantile

- 5 milioni di bambini e oltre ogni anno nel mondo muoiono prima del compimento del quinto anno d'età
- L'80% delle morti infantili avviene in Africa subsahariana e Asia meridionale
- Il tasso di mortalità materna è 14 volte maggiore nelle regioni in via di sviluppo rispetto alle regioni sviluppate

Cardiopatie infantili

- 1 milione di bambini ogni anno nel mondo si stima nascano affetti da difetti cardiaci congeniti
- Il 50% dei nuovi nati cardiopatici rischia la vita in mancanza di un intervento di cardiocirurgia pediatrica nell'arco dei primi anni; l'80% vive in un Paese con un sistema sanitario insufficiente che non è in grado di garantire cure adeguate

Fonti: UN Inter-agency Group for Child Mortality Estimation, 2021 (1), Centro Regionale di Informazione delle Nazioni Unite, 2021 (2 e 3)

PROGETTO CAMERUN

Il progetto, avviato con la nascita dell'Associazione, ha portato alla realizzazione di un Centro di Cardiocirurgia – dedicato prevalentemente ai bambini – a Shisong, Camerun. Il Centro è operativo dal 2009. Dal 2019, il Camerun sta affrontando una grave guerra civile che vede contrapporsi separatisti anglofoni (gli "Amba Boys" delle Regioni del Nord Ovest e del Sud Ovest) e l'esercito.

Il Cardiac Center di Shisong si trova proprio nella Regione del Nord Ovest, al centro degli scontri e molte delle attività della struttura sono momentaneamente bloccate. Le Suore Terziarie di San Francesco hanno quindi ampliato la loro presenza nell'ambito dell'assistenza sanitaria nelle zone francofone così da trasferire parte dell'attività tutt'ora impedita a Shisong. Molti servizi, tra i quali la cardiocirurgia pediatrica, sono stati quindi dislocati a Yaoundé, presso la Clinique du Jordain, dove il team del Cardiac Center garantisce la continuità delle cure.

La situazione già drammatica è stata aggravata dal sopraggiungere dell'emergenza sanitaria nel 2020. Cuore Fratello ha rinnovato il suo impegno per garantire le cure ai bambini malati e poveri, favorendo l'arrivo in Italia dei pazienti più gravi e assicurando il sostegno ai pazienti che possono essere operati dal team locale. Nel corso del 2021 sono stati trasferiti in Italia 6 bambini malati di cuore per essere sottoposti all'intervento di cardiocirurgia presso il Policlinico San Donato; **5 bambini sono stati curati durante la quarta missione operatoria che si è svolta a Yaoundé nel mese di novembre.**

PROGETTO MADAGASCAR

Il progetto si sviluppa in Madagascar, nella zona rurale di Mandiavato, uno dei paesi più poveri del mondo: la maggior parte dei suoi abitanti vive sotto la soglia di povertà e la carenza sanitaria rappresenta una grave piaga sociale. Molte persone rinunciano a farsi curare perché i servizi sanitari sono a pagamento, le strutture ospedaliere che offrono una consulenza sono presenti, ma il paziente deve spesso portarsi tutto il necessario per la permanenza, anche il materasso. Inoltre, tanti esami non sono eseguibili, perché mancano le attrezzature adeguate.

La situazione del Madagascar sotto il profilo sanitario è quindi, come in molti Paesi africani, molto deficitaria e il sistema sanitario, ad oggi, non è generalmente in grado di sostenere casi d'urgenza che prevedano interventi delicati e complessi. In tali casi si rende necessario un trasporto sanitario verso zone adeguatamente attrezzate.

Più dell'80% della popolazione malgascia vive nelle aree rurali, da dove provengono la maggiore parte dei bambini in cura presso la Clinica Don Orione, realizzata dall'Associazione in collaborazione con le Piccole Suore della Carità di San Luigi Orione. Vivono in villaggi remoti ed isolati, in zone che non dispongono di vie di comunicazione né mezzi di trasporto. L'indigenza che colpisce le famiglie penalizza le spese per la sanità e l'educazione.

All'interno di questo contesto Cuore Fratello si occupa di **assistere i bambini e le loro mamme e garantire cure di base alla popolazione**. In particolare, durante l'attività svolta nella Clinica è emerso come, nonostante i numerosi interventi in materia di prevenzioni di possibili handicap o di decesso durante la maternità e il parto, la salute materno-infantile resta ancora una grave problema da risolvere e si registrano alti tassi di mortalità in Madagascar. I dati non sono recenti, ma rimangono esemplificativi della situazione: la proporzione dei parti avvenuti in presenza di personale qualificato non ha praticamente visto un'evoluzione positiva negli ultimi anni: dal 43,9% del 2009 si è passati al 44,3% del 2012 (secondo i dati del ministero della salute malgascio in partenariato con il fondo delle Nazioni unite per le popolazioni).

Le principali cause di morte materna sono le emorragie, le complicazioni durante il parto o l'aborto, l'eclampsia e le infezioni, le rotture uterine e le distocie in travaglio.

Per quanto riguarda la mortalità dei bambini al di sotto dei 5 anni tra il 2004 e 2009 il tasso si è stabilizzato intorno al 72%; il tasso di mortalità infantile dei bambini al di sotto di un anno oggi è al 48%. Le principali cause di mortalità infantile conosciute sono: le crisi diarroiche, la malaria e le infezioni respiratorie che colpiscono soprattutto i bambini in stato di malnutrizione.

Rilevata la necessità di garantire un'assistenza adeguata alle donne in maternità e ai bambini, è sorta anche l'esigenza di aprire un reparto esclusivamente dedicato alla salute materna ed infantile. **L'inaugurazione del nuovo reparto è avvenuta il 14 febbraio 2021**. Cuore Fratello concretizza il suo impegno per la tutela del diritto alla salute garantendo lo **stipendio del personale della Clinica e del dispensario**, dislocato nella capitale Antananarivo, finanziando **l'acquisto di materiali adeguati e strumenti per esami e interventi**, oltre

la **formazione di nuovo personale**. Infatti, da ottobre 2021 l'associazione garantisce una borsa di studio a due suore infermiere che hanno iniziato un percorso di formazione in ostetricia.

KOSOVO – PROGETTO “LE GIOIE DEL CUORE”

Dopo l'inaugurazione dell'ambulatorio di Gracanica (2018), l'attività di screening in loco, ha portato all'individuazione di decine di pazienti malati di cuore da curare in Italia. Purtroppo, lo scorso anno il progetto ha subito una forte battuta d'arresto a causa della scomparsa della dottoressa responsabile medica Sonja Jevtić Rakočević. Il 7 gennaio 2021, dopo un mese di sofferenze e disperata lotta contro il Covid19, si è spenta a Belgrado. La Dottoressa Sonja è stata una dei generosi promotori del progetto solidale “Le Gioie del Cuore”, specializzata in Italia in Diagnostica cardiologica presso il Policlinico San Donato di San Donato Milanese, è stata fondamentale nell'individuare e contribuire a salvare, i bambini malati di cuore che vivono nelle enclavè serbe del Kosovo e in tutto il Paese.

Sono stati momenti difficili, l'Associazione ha riflettuto a fondo, confrontandosi con il partner di progetto

Amici di Dečani ong ed è stata determinata nel decidere di dare continuità a questo sogno. È con questo impegno che sono stati selezionati il dott. Marko Stojanović di Gornje Kusce e il dott. Nenad Živković di Pasjane, **due giovani medici** (nella foto con i volontari Clara, Paolo e il mediatore Mirko), per frequentare un **training formativo di approfondimento in cardiologia diagnostica e cardio chirurgia pediatrica** presso il Policlinico San Donato di San Donato Milanese, avviato a ottobre 2021. In questo modo “Le Gioie del Cuore” è nuovamente in campo per garantire la continuità delle cure e dell'assistenza.



PROGETTO NEPAL

Nel 2021 sono **15 i bambini** che hanno beneficiato del progetto umanitario attivo in Nepal grazie alla collaborazione tra Cuore Fratello e l'associazione nepalese Save the Heart. Nonostante le difficoltà causate dalle circostanze attuali e dalla diffusione del virus Covid-19 anche in questo Paese, la programmazione degli interventi salva-vita è continuata e anche il **campo medico** si è potuto svolgere nel mese di ottobre.

L'ampio campo di screening cardiaco di due giorni si è tenuto a Parbat. L'obiettivo era quello di poter visitare almeno 2.000 pazienti; alla fine dei due giorni di visite ed esami, sono state **1.568 le consultazioni effettuate** a causa di mancanza di tempo. La popolazione indigente ha beneficiato di cure di base e visite specialistiche. Circa l'81% delle persone visitate proveniva da un ambiente molto povero; circa nel 10,6% dei beneficiari sono emerse patologie cardiache.

Lo scopo di questi screening gratuiti è di poter incontrare e offrire una possibilità di cura alle persone indigenti. Nel 2021 a Modi, una municipalità rurale che si estende per circa 144 km² e conta circa 21.284 abitanti, sono state molte le persone che hanno visto un medico per la prima volta in vita loro. Molte altre sono giunte anche dai villaggi limitrofi. Infatti, il passaparola corre veloce e le persone più povere che non riescono a farsi curare in altro modo, giungono per farsi visitare.



15 INTERVENTI IN NEPAL E 5 IN CAMERUN NEL 2021 GRAZIE AI NOSTRI

DONATORI E ALLA CHIESA VALDESE

Nel 2021 al Cardiac Center di Shisong sono stati effettuati 32 interventi chirurgici, oltre 2.200 visite, più di mille esami (Echo e ECG), oltre 2.500 cliniche mobili per lo screening delle malattie cardiache.

L'anno scorso sono stati 5 i bambini operati in Camerun grazie alla nostra collaborazione con il Cardiac Center: 4 interventi sono stati sostenuti grazie anche ai fondi otto per mille della Chiesa Valdese (Unione delle chiese metodiste e valdesi), 1 grazie ai nostri generosi donatori.

Anche in Nepal sono 15 i piccoli malati di Cuore che hanno finalmente una speranza di vivere una vita normale grazie all'intervento salvavita che ha permesso loro di guarire.

Questi numeri sono persone, tutti bambini e ragazzi, con una complessa storia di malattia e sofferenza a cui siamo riusciti a dare insieme una speranza.

PROGETTO LIBERIA

Già nel corso del 2020 erano stati consolidati i presupposti per l'avvio di due nuovi progetti: il progetto Liberia e il Progetto Congo.

Dall'incontro con la Comunità Cenacolo di Saluzzo per la presentazione e il sostegno delle cure di Jamila, bambina liberiana che vive in una missione gestita dalla Comunità, operata alla fine del 2019, si sono successivamente poste le basi per una collaborazione stabile tra l'Associazione Cuore Fratello e Comunità Cenacolo per la missione in Liberia. L'esperienza di Jamila è stata un enorme regalo e l'obiettivo è che anche altri bambini malati di cuore, o con altre patologie, possano avere l'opportunità che ha avuto questa bambina.



La collaborazione si è consolidata e si concretizza nella **realizzazione di un ambulatorio pediatrico** con una speciale attenzione alla diagnosi cardiologica. Questo ambulatorio sorgerà vicino alla missione Santa Giuseppina Bakhita e permetterà di supportare a livello medico le aree circostanti, garantendo servizi di aiuto e sostegno ai malati finora del tutto inesistenti. Durante tutto il periodo di realizzazione dei lavori di ristrutturazione che hanno subito dei rallentamenti a causa del dilagare della pandemia anche in Liberia, Cuore Fratello sostiene le **cure dei bambini malati indigenti** che vengono visitati e curati dal dott. Fernandez,

responsabile medico della missione. I casi più gravi, come è stato per Jamila, vengono segnalati al comitato scientifico, per valutare l'eventuale trasferimento in Italia.

Il 28 luglio scorso, con il massimo dei voti, il dott. Fernandez ha terminato un **corso di aggiornamento in pediatria** e **due suore hanno iniziato**, grazie al nostro supporto, **un percorso di formazione**.

PROGETTO CONGO

Le origini del progetto

Anche il nuovo Progetto Congo nasce dall'incontro tra persone di buon cuore, animate dalla comune volontà di portare aiuto là dove ce ne è più bisogno.

Durante gli anni 2018 e 2019 un giovane sacerdote congolese, don Didier, che studia a Roma da anni, si reca a Lecco nella Comunità pastorale di 3 parrocchie, presso la parrocchia di San Giovanni Evangelista, per aiutare il parroco Don Claudio Maggioni nel periodo estivo, pasquale e natalizio. Durante la sua permanenza, don Claudio gli racconta dell'attività dell'associazione che presiede, Cuore Fratello. Don Didier rimane molto colpito dall'impegno dell'associazione e confida a don Claudio la sua speranza che si possa portare aiuto anche ai bambini e alla popolazione del suo paese.

Il giovane sacerdote viene infatti da Isiro, nel nord della Repubblica Democratica del Congo e conosce bene la criticità della situazione sanitaria; è addolorato per le sofferenze che affliggono molti bambini che vivono lì. Don Claudio e don Didier si lasciano con la promessa di dare seguito a questi scambi di idee.

Animato da questo desiderio don Didier torna successivamente in Congo per tre mesi e comincia a gettare i semi della futura collaborazione, che vede i primi passi nel dicembre 2019, quando don Didier torna a Lecco e mette don Claudio in contatto con don Cosmas, direttore generale del Centro Oftalmologico Siloe di Isiro. Il bacino di utenza del Centro Siloe copre ad un'area di 4 provincie: Alto-Uele, Basso-Uele, parte di ITURI e parte della TSHOPO, per un totale di 100/150.000 abitanti.

Il memorandum d'intesa tra Cuore Fratello, la Clinica Oftalmologica Siloe e la Diocesi di Wamba è stato siglato a gennaio 2021. La collaborazione si è da subito dimostrata fattiva e nel corso di tutto l'anno sono stati pianificati acquisti di strumenti e materiali da destinare alle cliniche mobili che si svolgono con cadenza pressoché mensile e raggiungono le persone dei villaggi più remoti, e alle strutture sanitarie della Diocesi. Dal 12 al 16 luglio scorso si è svolta l'**attività di formazione infermieri per il servizio di unità mobili.** Quest'aggiornamento era previsto e destinato agli infermieri delle strutture sanitarie della Diocesi. Tuttavia, grazie alla collaborazione tra la Diocesi stessa e gli organismi statali, sono stati coinvolti anche cinque infermieri delle strutture sanitarie statali, nel territorio sanitario di Wamba. I partecipanti sono stati tutti contenti e soddisfatti per quest'opportunità di riqualificazione: **attività importante che non vi era stata più occasione di organizzare da più di venti anni.** Tra i diversi temi trattati, è stato sviluppato anche quello dell'**etica medica**, attraverso una presentazione dei preti diocesani di Wamba. Infine, **una nuova moto** è stata acquistata sempre per incrementare il servizio di clinica mobile ed è stata consegnata presso la Clinica Siloe di Isiro lo scorso novembre.



Nella foto Suor Rosaline e un operatore della Clinica con la nuova moto.

Situazione economico-finanziaria

BILANCIO CONSOLIDATO

Il contesto

Non si esaurisce con il 2020 l'effetto negativo della pandemia sulla raccolta fondi delle organizzazioni e degli Enti del Terzo Settore. La flessione persiste anche nel 2021: il 43% delle oltre 350 organizzazioni intervistate dall'Istituto Italiano della Donazione (IID) nell'ambito del report annuale "Noi Doniamo"² stima di chiudere l'anno con una diminuzione delle entrate moderata o consistente. Metà di queste ritiene che la perdita sarà significativa. **Solo il 17,3% degli enti prevede un incremento, per lo più moderato.** Il restante 39,7% si aspetta una chiusura in continuità con il 2020.

Cuore Fratello guarda con fiducia e positività l'attività dell'anno trascorso, posizionandosi nella fetta di quelle associazioni che hanno visto un incremento delle entrate. Dopo un anno unico come il 2020 che ha colto tutti impreparati, ma che ha visto il non profit reagire prontamente, l'anno che si è chiuso ha visto risultati ancora migliori. Nel 2021 l'attività e la strategia di raccolta fondi non è stata stravolta, sono proseguite le tradizionali campagne e consolidate azioni già sperimentate negli anni precedenti. L'andamento complessivo della raccolta fondi risulta positivo e l'impianto di gestione della comunicazione ai donatori efficace.

Tuttavia, la pandemia ha sicuramente accelerato dei cambiamenti in corso e ha aperto importanti riflessioni sulla progettualità dell'Associazione.

In generale, la **fiducia accordata dai donatori**, anche attraverso la destinazione di lasciti solidali, è stata letta con **una duplice chiave di lettura**: da un lato la conferma che l'azione e l'attività dell'Associazione è stata valutata positivamente dai sostenitori e dai diversi stakeholders; dall'altro, tale fiducia deve alimentare **nuovo impegno e un rinnovato senso di responsabilità** nell'utilizzo delle risorse.

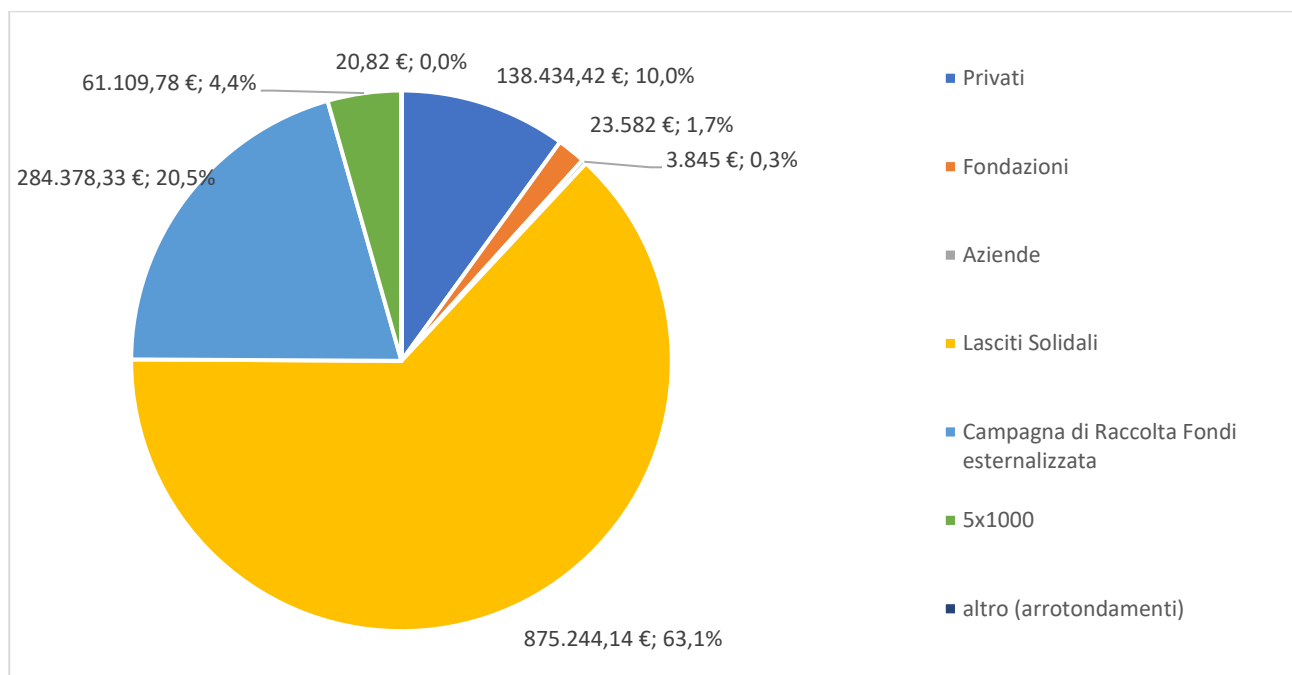
² "Noi doniamo" valuta il comportamento donativo utilizzando diverse fonti: l'indagine sulle Raccolte Fondi dell'Istituto Italiano della Donazione, condotta in collaborazione con CSVnet, le rete dei Centri di Servizio per il Volontariato, ricerche Bva Doxa, l'indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana (Avq)" Istat, l'Italy Giving Report di Vita Non Profit Magazine.

Alla luce di queste osservazioni, di seguito la rappresentazione del rendiconto gestionale:

ONERI E COSTI	2021	2020	PROVENTI E RICAVI	2021	2020
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.266	7.883	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	520	550
2) Servizi	125.065	83.381	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
3) Godimento beni di terzi	44.969	36.010	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
4) Personale	92.261	69.709	4) Erogazioni liberali	1.040.586	293.578
5) Ammortamenti	538	4.853	5) Proventi del 5 per mille	61.110	153.949
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	6) Contributi da soggetti privati	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
7) Oneri diversi di gestione	123.543	60.204	8) Contributi da enti pubblici	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	750.000	74.891	10) Altri ricavi, rendite e proventi	21	37.502
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi	0	0	11) Rimanenze finali	0	0
Totale	1.147.642	336.931	Totale	1.102.237	485.579
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	-45.405	148.648
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	0	0	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0	0
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	0	0
5) Ammortamenti	0	0	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0	0
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	7) Rimanenze finali	0	0
7) Oneri diversi di gestione	0	0		0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0	Totale	0	0
Totale	0	0	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	0	0
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	231.869	164.628	1) Proventi da raccolte fondi abituali	284.378	210.576
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale	231.869	164.628	Totale	284.378	210.576
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	52.509	45.948
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0	0	1) Da rapporti bancari	0	1
2) Su prestiti	0	0	2) Da altri investimenti finanziari	0	51
3) Da patrimonio edilizio	240	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
6) Altri oneri	0	0		0	0
Totale	240	0	Totale	0	52
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-240	52
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	0	0	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni di terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	0			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale	0	0	Totale	0	0
Totale oneri e costi	1.379.751	501.559	Totale proventi e ricavi	1.386.615	696.207
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	6.864	194.648
			Imposte	0	0
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	6.864	194.648

Per far fronte ai progetti in corso per la tutela del diritto alla salute, **Cuore Fratello nel 2021 ha sostenuto oneri pari a 629.511 euro.**

Provenienza dei fondi



Cuore Fratello è grata della sensibilità di tanti operatori e tanti privati rispetto alla situazione di grave crisi economica causata dall'emergenza sanitaria; della risposta positiva avuta grazie alla consolidata rete di relazioni costruite negli anni e alla reputazione di Cuore Fratello.

Nel 2021 l'Associazione ha registrato un importante incremento dei contributi rispetto agli anni precedenti grazie ad un **lascito testamentario**, segno di grande fiducia nei confronti dell'Associazione e del suo operato. Grazie ai sostenitori, attraverso la raccolta fondi e il sostegno di diversi stakeholder, l'obiettivo è proseguire nel garantire stabilità finanziaria all'Associazione.

Importante e in continuità il sostegno pubblico proveniente dal **5x1000**. Nel 2021, l'Associazione ha incassato € 61.110, grazie appunto alle scelte 5x1000 su redditi 2020. Il 5x1000 ha rappresentato il 4,4% dei contributi ricevuti nell'anno. Le **fondazioni e gli enti privati** hanno contribuito per 1,7% sul totale della raccolta fondi. Il 30% è costituito da offerte di **donatori individuali** che rappresentano per Cuore Fratello la principale fonte di sostegno ai progetti dell'Associazione accanto i **lasciti solidali** che nel 2021 hanno rappresentato il 63% dei ricavi. Le attività promosse per raccogliere fondi da donatori individuali sono molteplici: insieme a quelle consolidate, come il direct marketing e la campagna 5x1000, nell'ultimo anno l'Associazione si è approcciata a modalità più innovative, come il **crowdfunding** e le raccolte fondi digitali.

Per sostenere la salute materna e infantile basta 1 caffè!

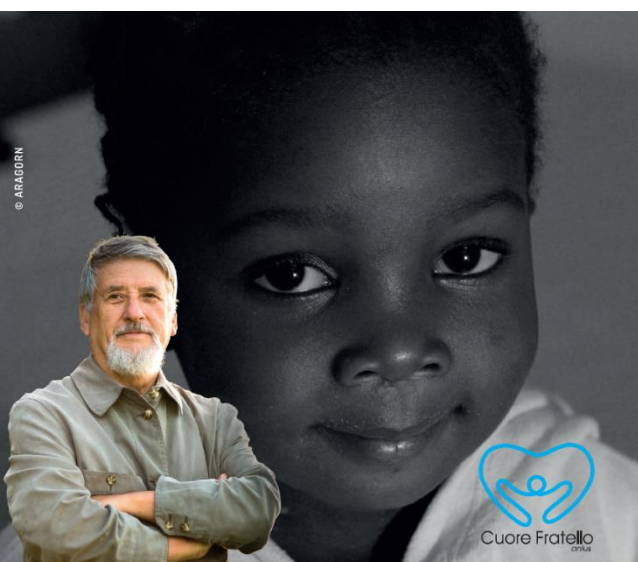
Fino al 28 novembre 2021 e per una settimana i donatori hanno potuto partecipare alla nostra raccolta fondi con 1 Caffè la onlus che sostiene le associazioni attraverso un semplice gesto come donare 1caffè.

Grazie a questa campagna di crowdfunding abbiamo raccogliendo fondi per portare avanti il nostro progetto in Madagascar e sostenere le mamme e i bambini bisognosi di cure, nell'area rurale di Mandiavato.

Inoltre, grazie ai due numeri della newsletter “Cuore Fratello NOTIZIE”, l’Associazione ha tenuto costantemente informati i sostenitori sulle proprie attività e iniziative. Nel giornalino, oltre al racconto dei progetti sostenuti, trovano spazio anche le testimonianze dei donatori e dei beneficiari stessi, ad esempio di chi ha scelto di festeggiare in modo solidale un’occasione speciale o chi ha beneficiato di un progetto in particolare e vuole raccontare la sua esperienza.

Un breve cenno agli eventi di sensibilizzazione sul territorio che, a causa delle importanti restrizioni imposte dall’emergenza da COVID-19, sono stati ridimensionati per tutto l’anno e sono state sperimentate le modalità da remoto. Come per le scuole, grazie a incontri realizzati online l’attività di sensibilizzazione è proseguita soprattutto negli istituti superiori.

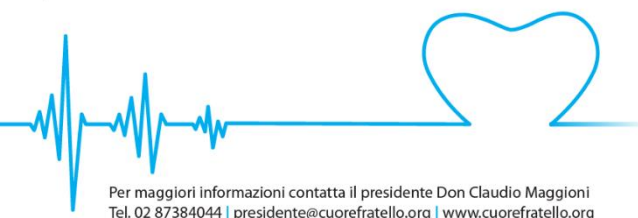
Il mese di maggio solitamente ospita i festeggiamenti della Giornata Associativa: purtroppo anche nel 2021, non è stato possibile organizzare l’evento. Nel mese di settembre e ottobre sono stati organizzati due eventi online. Speravamo di tornare ad incontrarci di persona, con le precauzioni raccomandate, e in occasione del consueto appuntamento natalizio “Fantasie Rosa per Cuore Fratello”, è stato possibile organizzare due giorni di mostra mercato, arricchita da momenti di scambio e intrattenimento.



Non è un miracolo, è un lascito. Il tuo.

Ci sono cuori che possono battere per sempre: possono fermarsi e poi ricominciare, più forti di prima. Non è un miracolo quello di cui abbiamo bisogno per i nostri bambini, ma un lascito: il tuo. *Scegli di stare dalla parte della vita!*

Un lascito a Cuore Fratello significa far battere il tuo cuore per sempre, accanto a quello di tanti bambini che grazie al tuo gesto potranno essere curati.



Per maggiori informazioni contatta il presidente Don Claudio Maggioni
Tel. 02 87384044 | presidente@cuorefratello.org | www.cuorefratello.org

Campagna Lasciti

Un lascito a Cuore Fratello è qualcosa di ancora più prezioso di una donazione: significa voler donare un pezzo del tuo cuore ai nostri bambini.

È una scelta importante che ti schiera per sempre dalla parte della vita.

A partire dal 2020, l’Associazione ha portato avanti le attività per la realizzazione e la promozione della campagna lasciti, con l’obiettivo di far conoscere la possibilità di ricevere eredità ed aumentare nel tempo la raccolta fondi da questo canale.

La campagna lasciti rappresenta per l’Associazione Cuore Fratello un’eccezionale occasione per far conoscere attivamente questa opportunità ai propri pubblici di riferimento e far crescere le entrate da questo canale garantendo un’entrata straordinaria e pianificabile per lo sviluppo delle attività istituzionali nel medio lungo termine.

Decidere di sottoscrivere un lascito è una scelta lungimirante di altruismo e di responsabilità verso le generazioni future, ma è anche un modo per lasciare una traccia indelebile della propria parte migliore, quella attenta ai bisogni degli altri, in particolare dei bambini. Ogni anno grazie alla generosità di quanti inseriscono l'Associazione nel proprio testamento, Cuore Fratello può garantire a migliaia di bambini la possibilità di essere assistiti attraverso cure mediche adeguate.

L'Associazione ha continuato ad avvalersi, anche nel 2021, della preziosa esperienza e professionalità di un'agenzia specializzata, per migliorare parte dell'attività di Comunicazione e Raccolta Fondi.

Sulla base dei dati che precedono e delle osservazioni esposte sull'attività emerge che **la situazione patrimoniale dell'Ente è solida**, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria. Alla chiusura dell'esercizio sussistono riserve vincolate per volere degli organi istituzionali e destinati alla copertura dei costi di futuri progetti e iniziative a partire dal 2022. Tali riserve permetteranno all'Associazione di far fronte agli impegni e alle richieste di sostegno economico che giungeranno anche con urgenza nei primi mesi del nuovo anno 2022, oltre a garantire una solida base economica per i nuovi investimenti anche in attività strumentali.

Sempre attivo è il "Conto vincolato a titolo di Fondo di Dotazione" di € 52.000 finalizzato al mantenimento della Personalità Giuridica.

Il bilancio di esercizio 2021 può essere consultato sul sito www.cuorefratello.org e per quanto riguarda la situazione e l'andamento economico - finanziario e il bilancio, si rimanda a quanto espresso nella relazione del Revisore unico e nella relazione di missione allegate al presente Bilancio Sociale.

Altre informazioni

Prospettive future

Cuore Fratello per il 2022 continua a garantire il sostegno alle cure per i bambini malati dei Paesi più poveri del Mondo e portare avanti i progetti in essere. In particolare, auspicando il positivo andamento della raccolta fondi e il miglioramento delle circostanze globali, grazie anche al supporto di solide realtà partner, è stato previsto di:

- Proseguire nel sostegno economico per garantire **interventi salva-vita in Italia ad almeno 20 bambini malati di cuore dei Paesi più poveri**;
- Proseguire nel **sostegno dell'operatività dei centri in Madagascar** e contribuire all'allestimento del reparto maternità;
- Proseguire nel sostegno economico dell'iniziativa a favore dei bambini del **Nepal**, garantendo le **cure salva-vita ad almeno 15 bambini** con patologie cardiache e la realizzazione di **almeno 1 campo medico**;
- Proseguire con il **sostegno dell'operatività del Cardiac Center in Camerun** e il finanziamento di **almeno 10 interventi salva-vita in loco**;
- **Consolidare i nuovi progetti i Liberia e Congo**, avviati nel 2021, attraverso la ristrutturazione di un ambulatorio, l'acquisto di strumenti e materiali, la formazione di personale locale e garantendo le cure ai pazienti più gravi.
- **Consolidare la presenza sul territorio** valorizzando la ricorrenza del 20° anniversario, attraverso attività di sensibilizzazione, partecipazione attiva e momenti dedicati ai volontari e alla cittadinanza.

Infine, si vuole evidenziare che nella vita di un'organizzazione esistono fasi di passaggio che rendono necessario un ripensamento di alcune attività. Cuore Fratello, sull'onda dell'anniversario dei 20 anni e degli accadimenti degli ultimi due anni, sta attraversando questa fase e si sta interrogando su come valorizzare un progetto in particolare: **l'Ospitalità**.

È già stato creato ed avviato un gruppo di lavoro dedicato a questo specifico progetto, con l'auspicio di poterlo integrare con altre risorse e figure volontarie e/o professionali.

Per l'esercizio 2021 è stato stilato (i) lo stato patrimoniale, (ii) il rendiconto gestionale, (iii) la relazione di missione, (iv) il presente Bilancio Sociale e (v) la relazione di controllo al bilancio predisposta dal Revisore Contabile.

San Donato Milanese, 29 aprile 2022